

MVRDV
ZAHA HADID
RICARDO CARVALHO
STUDIO BRADASCHIA
NICOLA TOMMASO BETTINI
GOVAERT & VANHOUTTE
PETRINI MALFONA
WANG SHU
PAOLO BODEGA
FUTI INFANTINO
AHR
MASSARENTE ARCHITETTURA

€ 9,95

41

OCTOBER / DECEMBER OTTOBRE / DICEMBRE 2015

PROGETTO

ISSN 1590-7058



PROGETTO

ARCHITECTURE ART COMMUNICATION DESIGN

41

ARCHITETTURA
ARTE
COMUNICAZIONE
DESIGN

INDEX INDICE

first page prima pagina	01	All the world's future Maurizio Bradaschia
architecture architettura	14	MVRDV, four projects MVRD, quattro progetti Maurizio Bradaschia
	26	MMM Coronas Maurizio Bradaschia
	36	Ricardo Carvalho, four projects Ricardo Carvalho, quattro progetti Maurizio Bradaschia
	50	Expansion of the carabinieri station in Saluzzo (CN) Ampliamento della caserma dei carabinieri di Saluzzo (CN) Federica La Rocca
	56	Nuova sede MTA Alessandro Zilio
	62	Villa Graaafjansdijk Villa Graaafjansdijk Maurizio Bradaschia
	70	Case binate, Formello (Roma) Gaetano De Francesco
	76	Wang Shu. Facades as material and tactile stratifications Wang Shu. Facciate come stratificazioni materiche e tattili Giuseppina Scavuzzo
	88	L'Università aperta Federica La Rocca
	98	House M_P, Palazzolo Acreide (Syracuse) Casa M_P, Palazzolo Acreide (Siracusa) Federica La Rocca
	104	A view from the shore, AHR, Stranraer, Scotland Una vista dalla riva, AHR a Stranraer, Scozia Maurizio Bradaschia
	108	Appropriatezza a un tema a un luogo L'ampliamento del cimitero comunale di Rovigo Mauro Marzo
third page terza pagina	114	Scavi nel Futuro Il rapporto con la storia in alcuni aspetti della cultura architettonica italiana del Novecento Antonino Saggio
	122	Nuovi approcci progettuali: la strategia resiliente e il caso dei pocket park di Londra Catherine Dezio
preview anteprima	128	Wine Culture Centre Alessandro Zilio
	132	Semerani e Tamaro a Venezia Alessandro Zilio
chronic cronaca	134	Gillo Dorfles. Essere nel tempo al MACRO 27/11/2015 - 30/03/2016 Federica La Rocca
	136	Michael Graves Maurizio Bradaschia
	140	Palazzo Italia, ornamento o delitto a Expo 2015? Massimiliano Modena

RICARDO CARVALHO, FOUR PROJECTS

RICARDO CARVALHO, QUATTRO PROGETTI

ARTICLE BY A CURA DI MAURIZIO BRADASCHIA / PROJECTS BY PROGETTI DI RICARDO CARVALHO + JOANA VILHENA

HOTEL IN THE DOURO VINEYARDS Douro, Portugal (2001/ 2002 - 2009/ 2012)

The Casa da Calçada was one of the dominant buildings in the vineyard village of Provezende in the Douro region, Portugal. The house has a regular and symmetric displacement, drew according the 16th century scholar architecture. House and chapel define the street and a small square that plays an important role in the urban public space of the village.

The property was the seat of a wide range of vineyard acres, punctuated by several small buildings of agricultural character built to support the productive activities. Those buildings were meanwhile abandoned. They consist in a group of small vernacular stone buildings, placed around a small patio next to the main house. The project consists in its conversion into hotel rooms.

Our intervention can be summarized by the dispersion of hotel rooms within the small buildings avoiding new constructions. The proposal was about to open new spaces within the cluster of buildings and reveal the beauty of the new use within the old ruins. The proportions of the old buildings were corrected and new materials find they place among the old stones. The swimming pool is located inside the

HOTEL TRA I VIGNETI DI DOURO Douro, Portogallo (2001/ 2002 - 2009/ 2012)

La Casa da Calçada, nell'Alto Douro, ha una pianta regolare con un'organizzazione simmetrica di matrice classica. La casa aveva una proprietà frammentata e, pertanto, era necessario aggregare diversi piccoli edifici di carattere agricolo a sostegno delle attività produttive.

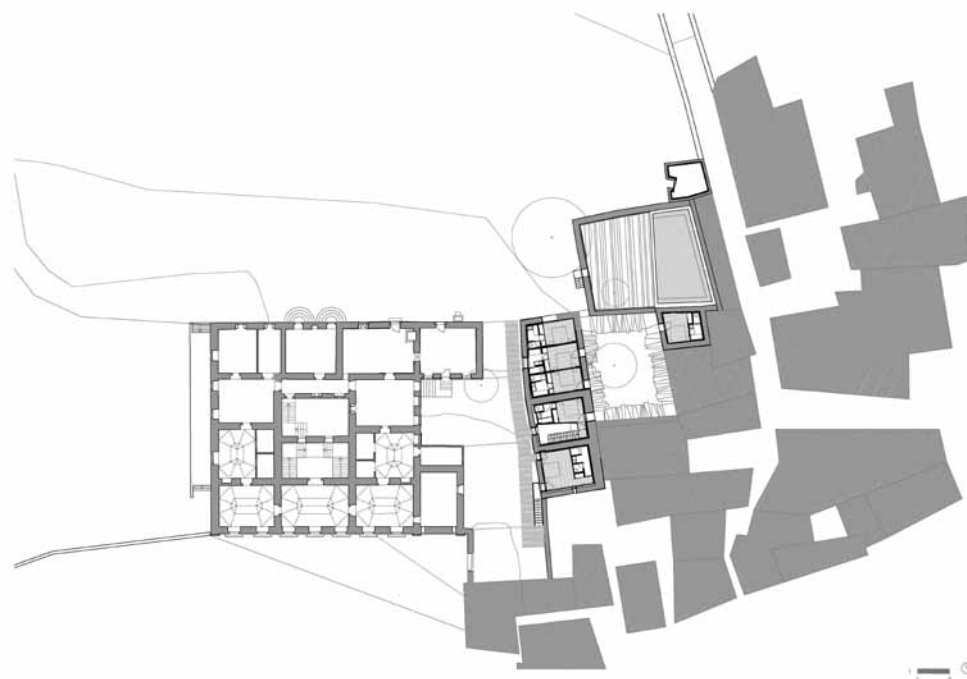
Si trattava di un insieme di piccoli edifici vernacolari disposti intorno ad un cortile secondario, trasformati dal progetto in un hotel.

L'idea progettuale è stata impostata sulla valorizzazione della dispersione degli elementi sulla proprietà, mantenendo le rovine, lasciando che la vigna prevalesse.

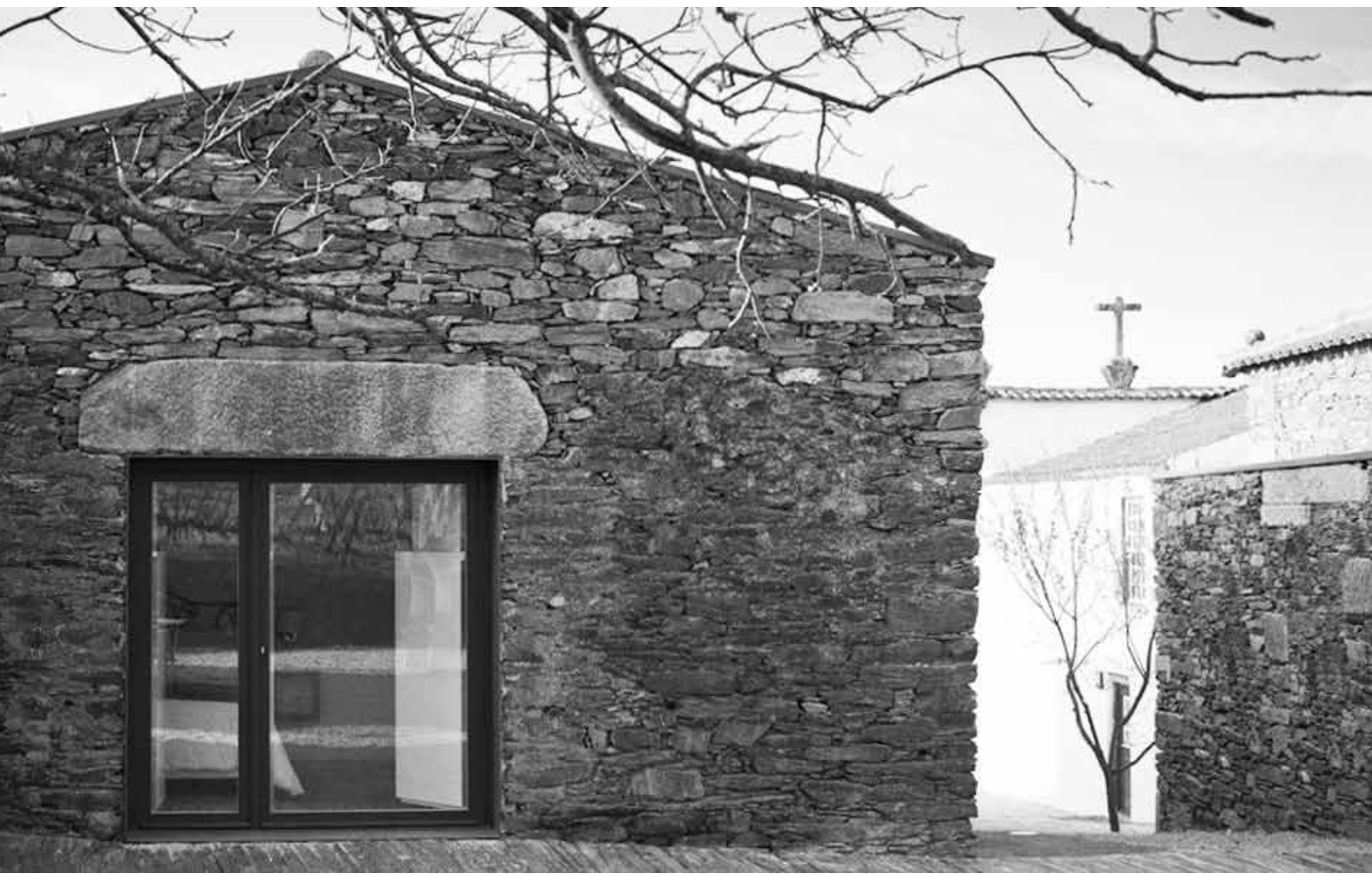
La volontà è stata quella di aprire e visualizzare gli spazi una volta occupati con edifici spuri.

Le proporzioni dei piccoli edifici sono state corrette e nuovi materiali hanno trovato posto tra le pietre delle rovine.

Nella "rovina" più grande è stata realizzata una piscina scoperta.







previous page and this page
a pagina presente in questa pagina
photo by *foto di* Nuno Gaspar / RCJV Arquitectos



RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DI LIMA DE FREITAS, A SETÚBAL
Setúbal, Portugal (2009 – 2012)

La ristrutturazione e l'ampliamento della Scuola di Lima de Freitas, a Setubal, si fondano sul rapporto tra architettura e paesaggio; una strategia tesa a valorizzare con e nel progetto il Parco Naturale di Arrabida.

Il tentativo è stato quello di preservare la natura all'interno del recinto costruito, realizzando l'edificio senza abbattere alberi. Il progetto ha ricercato la "densità", conferendo complessità al rapporto tra le parti. Tale complessità aveva lo scopo di

costruire tra i padiglioni, spazi destinati ad attività scolastiche collettive.

Il progetto prevedeva inoltre una profonda trasformazione del rapporto tra spazi esterni ed interni e, soprattutto, la creazione di un incentivo a una nuova e più chiara relazione programmatica tra le parti. Per ridurre al minimo l'impatto della costruzione nello spazio disponibile, la strategia del progetto è stata quella di costruire degli argini che separassero i tre livelli altimetrici esistenti.

Sono stati creati diversi spazi, per studenti e insegnanti, segnalando la loro presenza attorno al cortile che riunisce e celebra la vita quotidiana della scuola.





photo by *foto di*
Nuno Gaspar / RCJV Arquitectos

MUDE LISBON DESIGN AND FASHION MUSEUM Lisbon, Portugal

The project for the Design and Fashion Museum provisional premises provides an intervention in the old Banco Nacional Ultramarino building on Rua Augusta, situated at the heart of Lisbon's historic city centre.

The building was designed by the architect Cristino da Silva (initiated in 1952) and was characterised by a ground floor, entirely dedicated to client service with a strong urban relationship to the streets surrounding the building and, most importantly, an atmosphere distinguished by the solid nature of the materials used and the sophistication of the construction undertaken. This was the most Viennese of Lisbon banks, with a stone counter capable of defining the design of the entire space in itself and an interrupted interior that reveals the proportions of the building block from the inside.

42

At the beginning of this decade, the bank changed hands and was adulterated via a series of structural works that were halted to preserve the heritage that the building represented. Since then, the building has been without its original fittings and the concrete structure is visible. In 2009, Lisbon City Council acquired the building to house the Design and Fashion Museum. The project that we designed is for the museum's provisional premises, with an area to display the collection, space for temporary exhibitions, a bookshop and café and also an area for cultural events with capacity for one hundred people.

The architectural proposal is based on our first reading of the ground floor. This is the only building in the Baixa Pombalina area (the 18th-century city centre planned by the Marquis of Pombal after the earthquake of 1755) where one can have a full perception of the configuration of the whole building block from the inside as well as an interrupted view of the streets around it. We departed from this unique characteristic and proposed a new programme without building any walls and with limited demolition work, in order to clarify the perception of the space. The intervention in MUDE is primarily made with LIGHT. The non-material element of light is used to draw attention to the exposed concrete and most importantly to the collection, with artificial lighting wrapping around some of the building

MUDE LISBON DESIGN AND FASHION MUSEUM Lisbona, Portogallo

Il progetto per i locali provvisori del Design and Fashion Museum prevede un intervento sul vecchio edificio del Banco Nacional Ultramarino in Rua Augusta, situato nel cuore del centro storico di Lisbona.

L'edificio, progettato dall'architetto Cristino da Silva (1952) è caratterizzato da un piano terra, interamente dedicato al servizio alla clientela, con una forte relazione urbana con le strade che lo circondano e, soprattutto, un'atmosfera che si distingue per la solida natura dei materiali utilizzati e la sofisticazione costruttiva.

Si trattava della "più viennese" tra le banche di Lisbona, con un bancone in pietra in grado, da solo di definire la totalità dello spazio interno, rivelando le proporzioni dell'intero edificio. All'inizio di questo decennio, la banca ha cambiato gestione e l'edificio è stato oggetto di lavori consistiti in una serie di opere strutturali poi interrotte per preservare il patrimonio architettonico che esso stesso rappresentava. Da allora, l'edificio è rimasto senza i suoi arredi originali e la struttura in cemento armato è oggi visibile. Nel 2009, il Consiglio Comunale di Lisbona ha acquistato l'edificio per destinarlo a Museo del Design e della Moda.

Il progetto per i locali provvisori del museo, è dotato di aree espositive, spazi per mostre temporanee, una libreria e una caffetteria e aree per eventi culturali.

La proposta architettonica si è basata sulla lettura del piano terra.

Si tratta dell'unico edificio nel quartiere Baixa Pombalina (il centro della città del XVIII secolo progettato dal marchese di Pombal dopo il terremoto del 1755), dove è ancora possibile avere una percezione completa della configurazione di tutto il blocco edificato dall'interno e insieme una vista completa delle strade intorno ad esso. Tale caratteristica è stata la base della proposta progettuale fondata su un programma che ha previsto la realizzazione di poche opere murarie limitando al contempo le demolizioni per favorire la percezione dello spazio. L'intervento del MUDE è fondato sulla luce.

La luce è utilizzata per sottolineare il cemento faccia a vista e





previous page and this page
a pagina precedente e in questa pagina
photo by *foto di* Fernando Guerra / FG + SG



elements. The project is further characterised by the expressionist presence of the exposed concrete structure and by the industrial materials that were used – SCAFFOLDING CANVAS, that allude to the street and PALLETS, that were used to display. The floor was partially painted with REFLECTIVE PAINT. The design and fashion items occupy the space in an informal way, establishing a close relationship with the visitor. From the cafeteria, with its single long cork table, one looks out to the museum through a single glass sheet as well as to the surrounding streets of the Baixa Pombalina.

alcuni dei principali elementi costruttivi. Un progetto caratterizzato da una presenza “espressionista” della struttura in cemento a vista oltre che dai materiali industriali utilizzati. Gli ambienti sono stati dipinti con vernice riflettente. Gli oggetti (di design e di moda) occupano lo spazio in modo informale, stabilendo una stretta relazione con il visitatore. Dalla mensa, caratterizzata da un unico lungo tavolo in sughero, si guarda fuori dal museo attraverso un unico foglio di vetro, così come nelle strade circostanti del Baixa Pombalina.

MODERNISATION OF SEBASTIÃO DA GAMA SCHOOL Setúbal, Portugal (2008/2009 - 2009/2010)

The Modernisation Project for the Sebastião da Gama School is based on improving the school and its relationship with the city of Setúbal. This process includes both exterior and interior areas. The basis of all public spaces, and particularly schools, is about the balanced relationship between both. This relationship is responsible for the memory of the first collectively shareable areas in a community. The project orders, rearranges and locates not only the programme and circulations but also the design of the outside area. The starting point for the project is the setting – both symbolically and functionally – of an exterior central space, which regularizes and completes the area where people circulate, creating a paving plan that is perceptible as the centre of the school. The structural presence of Learning Street (in line with the School Network programme) was interpreted as a way of intercepting all areas of the school, reacting to the succession of interior and exterior, covered and open spaces, finishing off an area of student and teacher activity easily perceptible as a distributive scheme. For this system to become intelligible and effective, the creation of the new building (which contains the library, multi-use room, copy room, café and outdoor playing field) between the main class building and the gymnasium was very important. This aims to be the logical conclusion of a system that is today considered to be unfinished. The Project involves:

- Construction of a new porter's building next to the main gate of the school.
- Rehabilitation, infra-structural and anti-seismic intervention. Improvements in the area of heating/air-conditioning, acoustics and accesses, such as vertical communications (with the installation of a lift in the west atrium). Emphasizing the central nature of the Atrium and from there establishing links with all the programmatic areas.
- Improvements to the workshops and conditions in the area of heating/air-conditioning, acoustics and accesses. Changes

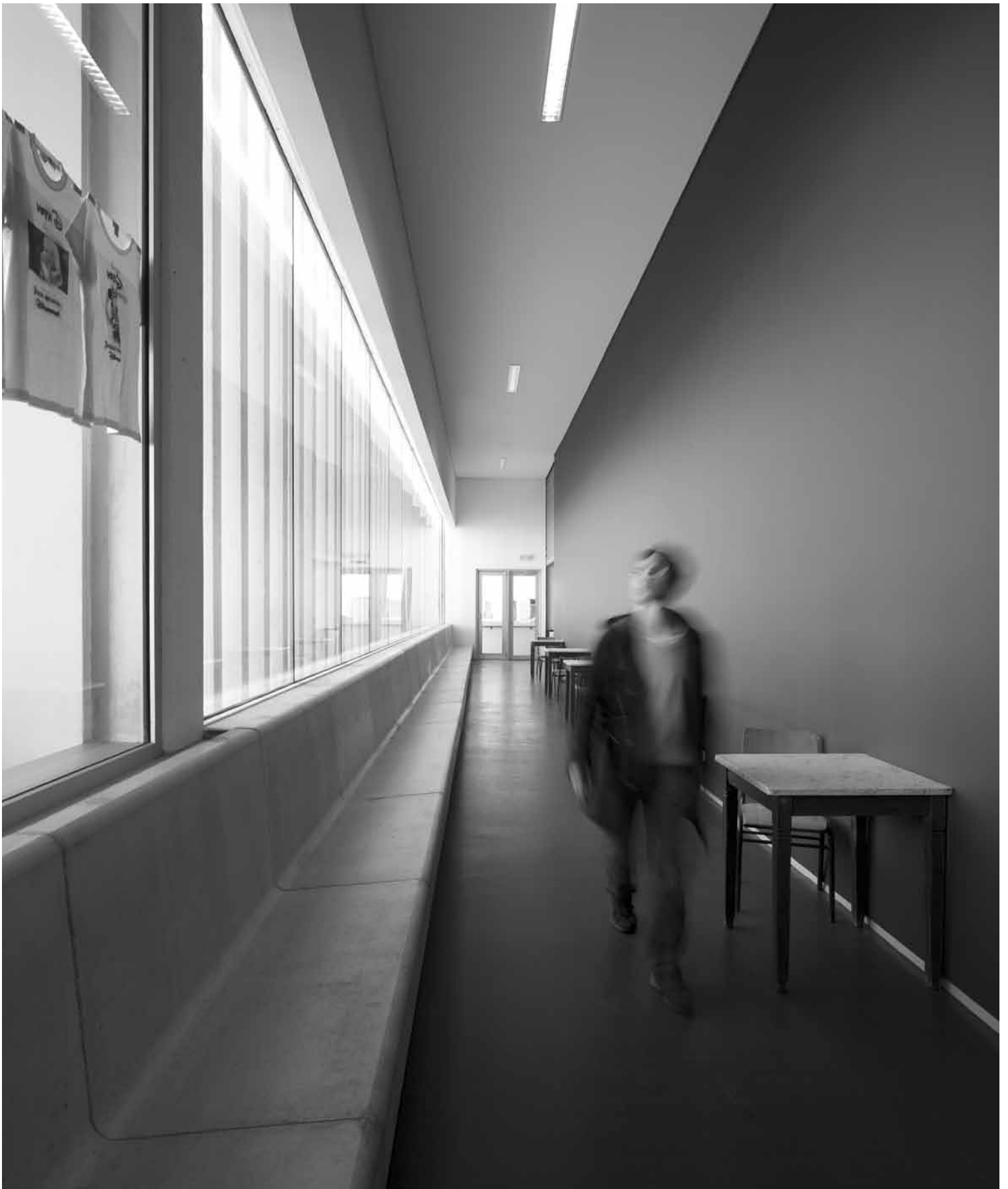
MODERNIZZAZIONE DI SEBASTIÃO DA GAMA SCUOLA Setúbal, Portogallo (2008/2009 - 2009/2010)

Il progetto di ammodernamento della scuola Sebastião da Gama si fonda sul miglioramento della scuola e sul suo rapporto con la città di Setúbal. Un processo che ha incluso sia le aree esterne che quelle interne. Alla base di tutti gli spazi pubblici, e in particolare delle scuole, c'è un equilibrato rapporto tra i due. In questa relazione è sempre presente la memoria delle prime aree collettive di una comunità. Il progetto ordina, ristabilisce e colloca non solo il programma e i percorsi, ma anche il progetto degli spazi esterni. Punto di partenza per il progetto è stata l'impostazione - sia simbolica che funzionale - di uno spazio centrale esterno, che regolarizza e completa l'area in cui le persone si concentrano e sostano, disegnando uno spazio che, per le sue caratteristiche, può essere considerato il centro della scuola. La presenza strutturale della "Learning Street" è stato interpretata come un modo per intercettare tutti i settori della scuola, reagendo alla successione di spazi interni ed esterni, coperti e aperti rifinando una zona di attività per studenti ed insegnanti facilmente percepibile nel suo schema distributivo. Perché questo sistema diventasse intelligibile ed efficace, era molto importante realizzare un nuovo edificio (che contiene la libreria, una stanza multiuso, una stanza fotocopie, una caffetteria e un campo di gioco all'aperto) tra l'edificio principale e la palestra. L'edificio doveva costituire la conclusione logica di un sistema che oggi viene considerato incompleto. Il progetto prevede:

- La costruzione di un nuovo edificio adibito a portineria accanto al cancello principale della scuola.
- Interventi di ristrutturazione, a livello strutturale e antisismico. Miglioramenti impiantistici: riscaldamento / aria condizionata, acustica e accessibilità, quali le comunicazioni verticali (con l'installazione di un ascensore nell'atrio ovest). Sottolineatura del ruolo principale dell'Atrio nel programma distributivo.
- Efficientamento dei laboratori e delle condizioni climatiche e degli accessi.

Creazione di un campo da calcio al coperto, dotato di spogliatoi





previous page and this page
a pagina precedente e in questa pagina
photo by *foto di FG + SG*

to the old mechanics workshop, in order to allow the creation of an indoor football pitch, changing rooms and stands. This provides a covered sports area with natural light, which can be used by the local community without affecting the smooth running of the school.

- Improvements to outside areas, restoration of paved areas, creation of shaded areas, installation of fixed furniture and leisure zones with planting of trees.

The project puts the programmatic areas into order, establishing a hierarchy of use and inter-relation, using their scale and dimensioning vocation, their position in relation to the Atrium and other available areas within the existing space as a starting point. The main teaching area groups were kept and diffuse uses were changed, concentrating uses with programmatic similarities.

e tribune. Così da offrire un'area sportiva coperta illuminata da luce naturale, che potesse essere utilizzata dalla comunità locale senza interferire con il corretto funzionamento della scuola.

- Miglioramento delle aree esterne, ripristino delle zone pavimentate, creazione di zone d'ombra, installazione di arredi fissi e realizzazione di zone per il tempo libero, con una ricca presenza di alberi.

Il progetto ha riordinato i settori programmatici, stabilendo rapporti gerarchici e interrelazioni, utilizzando opportunamente rapporti dimensionali e dimensioni, le singole posizioni degli ambienti rispetto all'Atrio e alle altre zone all'interno dello spazio esistente.

Sono stati mantenuti i principali gruppi d'insegnamento e modificati gli usi diffusi, concentrandoli per analogie programmatiche.

